

STORIE DI ECONOMIA CIRCOLARE

EVENTO DI LANCIO

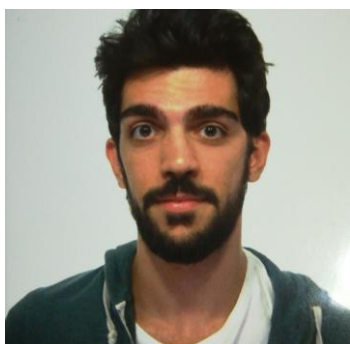
ROMA 11 DICEMBRE 2018

CATEGORIA VIDEO

“THE CIRCLE”

di Flavio La Franca

Quattro giovani imprenditori gestiscono un impianto di coltivazione sostenibile ma allo stesso tempo competitivo. Seguiamoli nel corso di una normale giornata di lavoro a zero impatto ambientale.



Flavio La Franca nasce a Roma il 19 settembre 1992. Dopo il conseguimento del diploma di perito chimico si iscrive alla facoltà di Lettere e filosofia dove consegue la laurea triennale in Storia moderna e contemporanea e dove sta per laurearsi in Scienze storiche. Parallelamente agli studi si dedica alla passione per il videomaking, vincendo nel 2017 il primo premio nel concorso Weglint Academy con il video “Quartiere Montesacro” e seguendo il corso di giornalismo ambientale d’inchiesta organizzato dall’Associazione A Sud. Sostenitore della salvaguardia ambientale, passa molto tempo con il suo cane di nome Pirro, assiduo disturbatore durante i lavori di ripresa.

La storia raccontata è presente nell'Atlante Italiano dell'Economia Circolare: <http://www.economiacircolare.com/the-circle/>
 (“Categoria Video” → “The Circle”)

CATEGORIA FOTOGRAFIA

“PANTA REI: UNA FIABA CIRCOLARE”

di Davide Lanzilao e Veronica Di Benedetto Montaccini

La bioedilizia è il cuore di questo centro di educazione permanente allo sviluppo sostenibile. Dove anche i sapori sono circolari.



Davide Lanzilao ha 44 anni, vive a Roma, fotografa da circa un ventennio. Ritrattista e reporter collabora con l'agenzia Contrasto ormai da tempo. Segue i vari festival internazionali del cinema, pubblica su riviste europee di spettacolo e cultura. Spazia il più possibile tra le diverse sfaccettature della fotografia. Fondamentalmente resiste alle intemperie fiducioso in una riscossa della fantasia.



Veronica Di Benedetto Montaccini è nata a Viterbo nel 1992. una giornalista freelance con base a Roma e copre principalmente temi sociali e questioni europee. Dopo aver lavorato un anno nella sede centrale di Parigi, è diventata la corrispondente italiana per il magazine europeo in sei lingue Cafébabel. Ha pubblicato in italiano, inglese e francese. Collabora per testate nazionali come La Repubblica, Left, Radio Vaticana. Con "Caro cordone", inchiesta sul business della conservazione privata del sangue cordonale, ha vinto il Premio Roberto Morrione 2018.

La storia raccontata è presente nell'Atlante Italiano dell'Economia Circolare: <http://www.economicircolare.com/panta-rei-una-fiaba-circolare/> (“Categoria Foto” → “Panta Rei: una fiaba circolare”)

CATEGORIA SCRITTURA

“DAL CONSUMO ALLA COMUNITÀ: LA STORIA DI RECUP”

di Marta Facchini e Roberta Covelli

Scambio, collaborazione, consumo consapevole: il progetto di Recup, riducendo lo spreco alimentare, recupera cibo invenduto e relazioni sociali nei mercati milanesi.



Marta Facchini nasce a Tivoli, in provincia di Roma, il 22 maggio 1989. Lavora come giornalista per il The Post Internazionale, dove si occupa in particolare di diritti delle donne, questioni di genere e migrazioni. Laureata in Filosofia politica presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dopo l'Erasmus alla Sorbonne a Parigi, ha studiato presso la Scuola di Giornalismo Walter Tobagi di Milano. Ha scritto per Il Manifesto, Articolo21 e il Corriere della Sera. Ha collaborato con l'agenzia stampa nazionale LaPresse, Radio Capital e Radio Vaticana. Insieme a Radio Popolare ha partecipato al progetto Respect Words, organizzato insieme ad altre emittenti radiofoniche europee, su come contrastare l'hate speech e promuovere una corretta informazione sui processi migratori.



Roberta Covelli nasce a Rho (MI) il 21 marzo 1992. È dottoranda in Scienze giuridiche all'Università di Milano Bicocca, dove porta avanti un progetto di ricerca in diritto del lavoro. Dal 2008 ha cominciato a interessarsi di politica e praticare citizen journalism. Dal 2014 collabora con Fanpage.it e Valigia Blu, pubblicando interviste e articoli di approfondimento politico. In passato, ha scritto per Nuova Società e come blogger sul sito del Fatto Quotidiano. Ha partecipato a cinque edizioni (dal 2014 al 2018) del Festival internazionale del giornalismo di Perugia come volontaria videomaker e responsabile editing e fact-checking. Ha svolto il servizio civile presso Emergency, per attività di promozione culturale attraverso incontri nelle scuole su guerra, pace e diritti.

La storia raccontata è presente nell'Atlante Italiano dell'Economia Circolare: <http://www.economicircolare.com/dal-consumo-alla-comunita-la-storia-di-recup/> (“Categoria Scrittura” → “Dal consumo alla comunità: la storia di Recup”)

CATEGORIA RADIO

“STORIA DI UN PEZZO DI LEGNO”

Di Valerio Maggio

Legno di scarto lavorato e affidato a nuova vita. Il vecchio che torna in circolo. La possibilità per richiedenti asilo di imparare le basi della falegnameria. Questa è la Falegnameria K_alma a Roma.



Valerio Maggio è nato a Siena il 24 dicembre del '91, dopo aver conseguito la maturità classica, mi sono trasferito a Roma. Qui mi sono laureato prima in Lettere Moderne e successivamente in giornalismo. Ho trascorso diversi mesi nelle redazioni di Radio3 Rai e di Internazionale collaborando alle attività redazionali quotidiane. Lavoro come video reporter free lance e realizzo documentari audio andati in onda su Rai Radio3 e sulla Radiotelevisione Svizzera Italiana (RSI). Mi appassionano le persone, le piccole storie che racchiudono grandi orizzonti, i temi sociali e ambientali.

La storia raccontata è presente nell'Atlante Italiano dell'Economia Circolare: <http://www.economicircolare.com/storia-di-un-pezzo-di-leggio/> (“Categoria Radio” → “Storia di un pezzo di legno”)